

2 dicembre 2014 – **La Gazzetta del Nord Barese** pag. 36 – *Il lupo ritorna nell'Alta Murgia e diventa una vera risorsa*

SPINAZZOLA IL PIANO È FINALIZZATO A REALIZZARE AZIONI DI PREVENZIONE PER EVITARE DANNI ALLE AZIENDE ZOOTECNICHE

Il lupo ritorna nell'Alta Murgia e diventa una vera risorsa

Via a un corso di formazione nella sede dell'Ente Parco

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Attenti al lupo! Sì, ma per comprendere il valore della sua presenza nel territorio, le azioni per tutelarla e quelle più idonee di prevenzione per evitare danni nelle aziende zootecniche.

Il ritorno del lupo in forma stanziale ormai da anni è un dato acquisito, lo sanno bene gli allevatori del territorio di Spinazzola, indipendentemente se alcune "istituzioni" preposte a certificarlo tendono ancora a non riconoscerlo attribuendo le sue scorriere a cani inselvaticati per evitare di pagare rimborsi.

E non sono state solo le trappole fotografiche, più che necessarie, che hanno offerto interessanti possibilità sia nel campo della ricerca che della gestione faunistica a consegnarci le sue immagini. Purtroppo non di rado si è dovuta documentare anche l'uccisione di qualche esemplare non per causa

accidentale, ma per reazione "istintiva" di qualche allevatore che ha pensato di risolvere la protezione delle gregge mettendo mani alle doppiette, un crimine verso una specie protetta.

A partire dall'11 dicembre arriva il corso di formazione: «Convivere con il lupo, conoscere per preservare: la tutela del lupo nell'Appennino meridionale» che si svolgerà nella sede dell'Ente Parco dell'Alta Murgia a Gravina, iniziativa, finanziata dal Ministero, che vede per la prima volta insieme i Parchi Nazionali del Cilento Vallo di Diano e Alburni, del Gargano, della Val d'Agri Lagonegrese, del Pollino e dell'Aspromonte. «Nello specifico, si comunica dall'Ente Parco dell'Alta Murgia, il corso di formazione è destinato a veterinari di ASL e al personale della Polizia Provinciale, Corpo Forestale, Istituto zooprofilattico di Foggia e Servizio veterinario Regionale, Polizia Municipale, aziende zootecniche e agricole e verterà, grazie all'intervento di esperti e professionisti del settore, sull'esperienza

maturata in altre aree protette nazionali con l'utilizzo dei cani da pastore per attenuare il conflitto tra le attività zootecniche e il predatore». L'Ente ormai da quattro anni vuole avviare un progetto di sperimentazione per la prevenzione dei danni nelle aziende che vorranno attuare il programma.

«Il progetto, conclude, è finalizzato a realizzare una serie di azioni di prevenzione. Le azioni previste riguardano tutto il territorio ricadente nel parco e saranno rivolte a molte realtà, tra le quali Aziende agricole dedite alla zootecnia come attività economica prevalente. Inoltre saranno realizzate attività di diffusione rivolte a tutta la cittadinanza». Tutte le informazioni utili e il modulo di iscrizione on line disponibili su www.parcoaltamurgia.gov.it

Attenti al lupo, è una risorsa.



LUPO Alcuni esemplari sono riapparsi nella zona del Parco rurale dell'Alta Murgia

L'INIZIATIVA

«Convivere, conoscere per preservare: tutela del lupo nell'Appennino meridionale»